



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI,
IL SISTEMA COOPERATIVO E LE GESTIONI COMMISSARIALI
Divisione VII – Vigilanza su Enti e Società partecipate

ALL' ENTE NAZIONALE PER IL MICROCREDITO
microcreditoitalia@pec.it

e p.c.

AL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIP. RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
I.G.F. – UFFICIO VII
rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it

ALLA CORTE DEI CONTI
SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI
sezione.controllo.enti@corteconticert.it

AL GABINETTO DEL MINISTRO
gabinetto@pec.mise.gov.it

Oggetto: **Bilancio preventivo 2016 Ente Nazionale per il Microcredito**

Il Bilancio di previsione 2016, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 dicembre 2015, presenta un pareggio di competenza ed un disavanzo di cassa di 94.800 € per la presenza di residui passivi riguardanti spese di affitto e rimborso personale comandato da altre amministrazioni. Il pareggio lato cassa viene comunque garantito grazie al previsto utilizzo dell'avanzo di amministrazione per l'importo di 94.800 €.

Il bilancio tiene conto dell'aumento del contributo di funzionamento (400.000 €) fissato dalla legge di stabilità per il 2016 e di conseguenza vengono previste uscite in aumento: per il compenso al vice segretario generale dell'Ente (50.000 €) che verrà nominato in corso d'anno e per potenziare gli interventi di microfinanza (350.000 €).

Nell'allegata relazione programmatica delle attività per il triennio 2016-2018 vengono descritte compiutamente le iniziative da attivare e l'avanzamento di quelle già avviate negli anni



precedenti; nella relazione del Segretario generale dell'Ente e, specificatamente, nei criteri di formazione del bilancio è presente una sufficiente descrizione quali-quantitativa delle entrate nell'anno di riferimento e delle principali voci di spesa.

Con riferimento alle norme sulla spending review ed a quelle sull'armonizzazione dei bilanci e delle contabilità pubbliche, anche a seguito del parere del competente Ufficio della Ragioneria generale dello Stato, pervenuto a questa Direzione generale il 04 maggio 2016, si ribadisce che:

1 - con riferimento alla normativa sull'armonizzazione dei bilanci e della contabilità pubblica, il prospetto di classificazione delle spese per missioni e programmi non è conforme alle indicazioni della normativa. Nello specifico, nel prospetto di rappresentazione delle spese realizzato dall'Ente: i programmi non sono collegati alla corrispondente classificazione COFOG di secondo livello; non vengono indicate le missioni fondi da ripartire, debiti da finanziamento dell'amministrazione e quella servizi per conto terzi e partite di giro; mancano le corrispondenti previsioni degli importi per competenza e per cassa. Inoltre, il preventivo non risulta predisposto in base alle disposizioni previste dal DPR n.132/2013 riguardante le modalità di adozione del piano integrato dei conti;

2 - con riferimento alle norme riguardanti la spending review la Ragioneria generale ha rilevato, con riferimento alla previsione di spesa sui consumi intermedi, un limite superiore rispetto al limite previsto dall'art.8 comma 3 del D.L. 95/2012 e dall'art. 50 comma 3 del D.L. 66/2014.

Ciò posto, considerando anche il parere del Collegio dei revisori dei conti e quello della Ragioneria generale dello Stato, si approva il documento contabile in oggetto ma si invita l'Ente ad adempiere quanto prima alle irregolarità sopra evidenziate apportando le necessarie modifiche ed integrazioni agli schemi contabili di sintesi prodotti e rideterminando la previsione inerente i consumi intermedi con apposito provvedimento di variazione al bilancio preventivo 2016.

IL DIRETTORE GENERALE
(Simonetta MOLETI)